

## ACI: CON MIUR E INDIRE PER FORMAZIONE EDUCAZIONE STRADALE

ROMA (ITALPRESS) - Una giornata formativa sulla sicurezza stradale dedicata ai giovani, una "full immersion" per aumentare nei guidatori di domani la consapevolezza nell'uso dei veicoli anche attraverso un maggior rispetto di se' e degli altri, stimolando senso di responsabilita', percezione dei rischi e necessita' di prevenzione.

Con questi obiettivi Miur, Aci e Indire hanno organizzato oggi a Roma, nel Centro di Guida Sicura ACI-SARA di Vallelunga, una giornata-evento dedicata agli studenti della scuola primaria e secondaria. Le attivita', basate anche sull'utilizzo di una didattica innovativa messa a punto dal network Ready2Go, si sono svolte negli spazi attrezzati del Centro e hanno visto come protagonisti i bambini dai 6 agli 11 anni e i ragazzi dai 14 ai 18 anni che si sono alternati nei vari percorsi. Il problema della sicurezza stradale e' quanto mai attuale. Tra il 2014 e il 2016, infatti, nella sola Provincia di Roma, a causa di incidenti stradali si sono registrati 2981 feriti e 23 decessi di ragazzi tra i 14 e i 18 anni. Nello stesso triennio, i dati relativi ai bambini di eta' compresa tra 1 e 11 anni, indicano oltre 1800 feriti e 8 morti sulle strade (dati ACI).

Alla giornata di formazione sono intervenuti Gabriele Toccafondi, sottosegretario del MIUR, Francesco Tufarelli, segretario generale Aci, Giuseppina Fusco, vicepresidente Aci e presidente Aci Roma, Giovanni Biondi e Flaminio Galli, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Indire. L'iniziativa e' stata realizzata nell'ambito del progetto #iopartecipo portato avanti dalla Direzione Generale per lo Studente del MIUR per favorire l'inclusione e la formazione dei giovani.

Il sottosegretario Toccafondi ci ha tenuto a ricordare che "l'educazione alla sicurezza stradale e' prima di tutto un'operazione culturale, e in quanto tale richiede competenze specifiche. Creare e coltivare sinergie virtuose tra mondo scolastico e operatori del settore e' stato il nostro impegno in questi anni. Giornate come queste, che vedono collaborare Miur, Aci e Indire, sono un'ulteriore dimostrazione di come e' importante attuare un gioco di squadra su temi importanti come l'educazione alla sicurezza stradale".

"Aci e' l'Authority degli automobilisti - ha detto Tufarelli - e questa iniziativa, che oggi e' estesa anche ai ragazzi, costituisce un ulteriore passo per continuare ad esercitare il nostro ruolo. Siamo ben felici di farlo con Miur e Indire. Si dice spesso che i giovani sono il futuro, ma, proprio grazie a queste attivita', vogliamo dimostrare che rappresentano anche il presente del nostro Paese".

"Siamo ben consapevoli del valore della formazione sulla sicurezza stradale - ha sottolineato Fusco - soprattutto se rivolta ai giovani, capaci di assorbire principi e regole di condotta e trasformarli in comportamenti virtuosi, naturali e spontanei da adulti. Per questa ragione da molti anni collaboriamo con gli Istituti scolastici di Roma Capitale, formando mediamente 3.500 tra bambini e adolescenti, secondo i piu' evoluti modelli formativi messi a punto dall'Aci".

Oltre 350 tra bambini e ragazzi sono stati coinvolti in un percorso con varie attivita' guidate nelle aree del Centro, all'interno delle aule e del Centro Congressi, costantemente seguiti da istruttori professionisti per apprendere nozioni di guida sicura. La manifestazione da' il via a una serie di iniziative in collaborazione tra Miur, Aci e Indire, che mirano a promuovere la cultura della mobilita' in sicurezza e, soprattutto, una formazione preventiva nei bambini e ragazzi che non hanno ancora la patente di guida, educandoli al rispetto delle regole.